



Primo Piano - Doppia tragedia nell'Egeo, 12 migranti morti tra Lesbo e Samo: tra le vittime anche un neonato

Roma - 19 ott 2026 (Prima Notizia 24) Sei persone perdono la vita a causa di uno scontro con una motovedetta della polizia portuale, altre sei annegano nel secondo naufragio.

Complessivamente 22 i superstiti messi in salvo.

Una tragica mattinata lungo le rotte migratorie del Mar Egeo si chiude con un bilancio drammatico di dodici vittime e ventidue persone tratte in salvo nel corso di due distinti episodi avvenuti al largo delle coste greche. La prima tragedia si è consumata al largo dell'isola di Lesbo, dove un'imbarcazione carica di migranti è entrata in collisione con la fiancata di un mezzo della polizia portuale impegnato nelle operazioni di pattugliamento. Lo scontro ha provocato il capovolgimento del natante e il decesso di sei persone. Secondo quanto confermato dalle autorità locali e dalle fonti di polizia, i soccorritori hanno recuperato privi di vita un uomo, quattro donne e un neonato, mentre otto occupanti dell'imbarcazione sono stati ripescati in mare tratti in salvo. A breve distanza temporale, un secondo naufragio si è verificato a circa 3,7 miglia nautiche dalle coste dell'isola di Samo. L'imbarcazione dei migranti si è inabissata improvvisamente, provocando l'annegamento di altre sei persone. Le motovedette della Guardia Costiera ellenica intervenute nell'area della segnalazione sono riuscite a trarre in salvo quattordici superstiti, recuperando contestualmente i sei corpi privi di vita.

(Prima Notizia 24) Lunedì 19 Ottobre 2026